

LETTERA APERTA AL SENATORE FEDELE SANCIU PRESIDENTE DELLA PROVINCIA OLBIA - TEMPIO

VISITA A SOPRESA DEL NEOPRESIDENTE DELLA PROVINCIA, FEDELE SANCIU E DEGLI ASSESSORI
BAFFIGO E CARZEDDA A LA MADDALENA. PER RINGRAZIARE IL POPOLO DI CENTRODESTRA
FORSE ? MA NO, NON SCHERZATE, HANNO PREFERITO "CHEZ BONANNO". TA DANNU !



Fedele Sanciù a La Maddalena nel maggio scorso, durante la campagna elettorale quando chiedeva i voti per l'ambito **trono** provinciale.



Nuovo corso nei rapporti Parco-Provincia.

Con la partecipazione, il 10 agosto scorso, del presidente della Provincia **Fedele Sanciù** alla seduta del Consiglio Direttivo del Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena, **si è aperto un nuovo corso** nei rapporti tra i due enti, un **cambiamento di rotta rispetto** alla precedente gestione Murrighile che, in accordo con assessore provinciale all'Ambiente **Pierfranco Zanchetta**, si erano **rifiutati di indicare il rappresentante dell'ente all'interno della Comunità del Parco**. La stessa posizione era stata assunta dalla Regione col **Governatore Soru** e dal **sindaco maddalenino Comiti**. Alla seduta di martedì scorso erano anche presenti il nuovo assessore provinciale all'Ambiente Pietro Carzedda, quello al Turismo Giuseppe Baffigo, e il consigliere comunale e provinciale maddalenino Luca Montella. Il Presidente Sanciù ha espresso la volontà dell'Amministrazione Provinciale **di convocare** in tempi rapidi la Comunità del Parco per arrivare celermente anche **alla nomina dei membri del Consiglio direttivo** di competenza degli enti locali: **"Mi batterò perché i protagonisti indicati dalle istituzioni del territorio siano il più possibile maddalenini, perché mi auguro che via sia un'elevata sensibilità nei confronti delle esigenze del Parco e che possano veicolare opportunamente le esigenze"** ha dichiarato. Aggiungendo: "Obiettivo della nuova Amministrazione è mettere in rete le istituzioni, ponendo al centro gli interessi veri della comunità; la mia idea di Parco coincide con un modello con al centro l'uomo, che deve essere educato al rispetto dell'ambiente: occorre infatti far capire a tutti che l'Arcipelago è un autentico patrimonio dell'umanità, con un equilibrio molto fragile che può essere messo a rischio proprio da certi comportamenti dell'uomo". Sanciù dopo la riunione ha incontrato il sindaco Comiti. (fonte www.gallurainformazione.it)

Caro Senatore-Presidente Sanciù,

ti scrivo questa lettera aperta farti sapere ciò che molti del popolo di centrodestra che ti hanno permesso la conquista della "cadrega" di primo cittadino della Gallura, pensano ma che, per ragioni a me oscure, non hanno il coraggio di riferirti.

La tua visita in incognito non è piaciuta a nessuno di coloro che via email, sms, al telefono o a voce, appresa la notizia via web, e sono tantissimi, mi hanno interpellato ed io ti riferisco i loro malumori che, detto per inciso, condivido al 100%.

E ti voglio spiegare alcuni motivi. Intanto, nonostante le varie segnalazioni dell'amico

Antonello Sgheddu, sulla situazione di diversi edifici scolastici di competenza dell'Ente (**inutile**, che, fosse per me, abrogherei seduta stante !) che presiedi, non ti sei degnato di interessare il tuo assessore alla P.I. e, nonostante la situazione peggiore di giorno in giorno, all'amico Antonello non è arrivato neppure un cenno di riscontro.

Tutti, noi, popolo di centrodestra, ci saremo aspettati che, dopo la "nostra" vittoria, in uno dei tanti tours postelettorali, venissi a La Maddalena, se non altro per ringraziare i tanti come me che si sono fatti "il mazzo" per cercare, nonostante la disastrosa situazione del centrodestra (delle banane) locale che, non dimenticare, anche tu hai contribuito ad affossare, permettendo ad un Sindaco che nulla aveva combinato nei 5 anni precedenti, con poco più del **28%** dei votanti (contro un abbondante **63%** di voti di centrodestra distribuiti però su tre liste) di essere riconfermato alla testa di un amministrazione che va da ex A.N., passa per Rifondazione Comunista e P.S.d'AZ sino ad arrivare, orrore, all'I.d.V. amministrazione che io definisco, per la sua eterogeneità, di "**cameragni**" !

In molti mi hanno riferito di essersi sentiti **oltraggiati** ed **umiliati** dalle tue affermazioni relative sia alla nomina dei membri della Comunità del "pacco" (perché di un vero e proprio pacco per i maddalenini si tratta e tu lo sai bene) sia, soprattutto, sull'educazione ed il rispetto verso il **NOSTRO ARCIPELAGO** che TU vorresti insegnarci a meno che, naturalmente, l'amico e collega Claudio Ronchi non abbia trascritto male, cosa che dubito fortemente, questa tua dichiarazione "...l'uomo, che deve essere educato al rispetto dell'ambiente: occorre infatti far capire a tutti che l'Arcipelago è un autentico patrimonio dell'umanità". In quel "**tutti**", caro Fedele, evidentemente hai incluso anche ai maddalenini (...ma perché non ce lo hai detto in campagna elettorale che ci consideravi maleducati ed irrispettosi nei confronti della natura?) i quali, in fatto di protezione e rispetto per le proprie isole, non hanno niente da apprendere da nessuno ma, al contrario, possono *salire in cattedra* e dare lezioni. A chiunque !

Non ho voglia né tempo di riferirti il resto delle lagnanze anche perché so già che sarebbe comunque tempo perso. I giochi di potere infatti si sono sempre fatti e, pare, si faranno anche stavolta, sulla testa dei maddalenini ad Olbia, Cagliari e Roma, ma stavolta non guarderemo, al momento opportuno, più in faccia a nessuno come d'altronde abbiamo sempre fatto. Chiedere agli ex presidenti Camarda (P.D.) e Cualbu (A.N.) per avere informazioni e, nemmeno se venisse Berlusconi in persona ad intercedere personalmente, smetteremo di combattere contro le porcate di quest' altro inutile e dannoso carrozzone per *trombati*, riciclati e raccomandati chiamato "Ente Parco" che tu pare ami tanto !

Vogliamo scommettere, cari amici lettori, che ci ritroveremo dentro, **in quota provincia**, qualche *trombato* e per giunta ... nemmeno isolano ?

Francesco Vittiello

QUALCUNO AVEVA "INSINUATO", CARO SENATORE SANCIU, CHE FOSSI TU IL "PROTETTORE" DI BONANNO, NON SI SPIEGA IN ALTRO MODO IL FATTO CHE QUELLO DI LA MADDALENA, SIA UNO DEI POCCHI PARCHI NON COMMISSARIATI. ERA INFATTI STATA NOTATA LA PRESENZA DI BONANNO AI COMIZI DEL CENTRODESTRA, DOVE, ALMENO IN TEORIA, SI SAREBBE DOVUTO TROVARE COME UN PESCE FUORI DALL'ACQUA, APPARTENENDO AL PARTITO, FORTUNATAMENTE FATTO ESTINGUERE DAL NOSTRO PRESIDENTE BERLUSCONI, DEI VERDI. MA IL MONDO EVIDENTEMENTE GIRA COSI' NONOSTANTE A ME L'OPPORTUNISMO (CHE PARE PAGHI SEMPRE) ...NON PIACCIA !

CONVENTION DEL **P.D.L.** CON IL CANDIDATO **BERLUSCONIANO** UGO CAPPELLACCI
A LA MADDALENA E, SORPRESA ! C'E' ANCHE BONANNO !



A pensar mal si commette peccato ma spesso si azzecca ! (© Giulio ANDREOTTI)

QUESTA E' LA VELINA DI IERI CON LE TRE DOMANDE SENZA RISPOSTA A BONANNO. FEDELE PROVA A VEDERE SE A TE LA DA E POI RIFERISCIMELA.



Presidente Bonanno vada a fare un giro in barca con Sagheddu !

Campi Boe rosse : a questo punto PRETENDIAMO la verità.

Fari & Beni Demaniali di Tommy GALLO

ECOBALLE EDIZIONE SPECIALE AGOSTO 2010



Un Parco sempre più "pacco" per i maddalenini !

Dall'amico Antonello SAGHEDDU RICEVO, PUBBLICO E ... COMMENTO !

Caro Giuseppe Bonanno, Presidente del Parco Nazionale dell'arcipelago di La Maddalena, mentre tu portavi a spasso gli *informatori* della stampa nazionale alcuni tuoi concittadini rischiavano di comprometersi con alcuni turisti maleducati.

E' inutile cercare il classico pelo nell'uovo tra gli addetti al trasporto cristiani nelle isole, l'ente si è presa i soldi ma tutela solo i numerosi abusivi. Quale significato hanno le boe concesse alle imbarcazioni autorizzate se poi gommoni e barche di privati prepotentemente occupano il gavitello?

Cosa spettate a rendere pubblici gli elenchi di tutte le imbarcazioni autorizzate? Per ora caro Giuseppe c'è solo la conferma che nulla è cambiato dal tuo insediamento a oggi, solo promesse e null'altro. Attendo l'ok del sindaco Angelo Comiti per il giro alle isole e vediamo quale scusa potrai trovare per non venire con noi.

Antonello SAGHEDDU

Caro amico e collega "segnalatore", prendo spunto dalla tua lettera per evidenziare alcune problematiche che, nonostante le promesse del Presidente del Parco, non sono state risolte o alle quali non è stata data alcuna risposta nonostante diversi solleciti. Iniziando con qualche domandina semplice semplice :

- perché a distanza di quasi quattro anni da suo insediamento e nonostante il fatto che sbandieri ai 4 venti che *"le leggi dello stato vanno rispettate"* egli **non applica** la norma (legge 10/94) che statuisce che il **75%** del traffico dei *"cristiani"* (come li chiami tu) alle isole **DEVE** (imperativo !) essere riservato agli operatori marittimi maddalenini ?
- perché non ha dato risposte in merito ai **cambi boe (rosse)** ed al gavitello bianco rispettivamente del Porto della Madonna e del Passo degli Asinelli ? Egli mi aveva scritto (SMS) che **non ne era a conoscenza** mentre invece, **come prova il documento pubblicato in basso**, non solo era perfettamente al corrente del **campo boe rosse** (gli concedo il beneficio del dubbio per il gavitello bianco), ma aveva addirittura **SOLLECITATO** il rilascio delle **AUTORIZZAZIONI** con tanto di lettera protocollata.
- ci potrebbe infine gentilmente far sapere se, all'epoca del posizionamento dei corpi morti negli specchi acquei dell'arcipelago, era stata effettuata la prescritta (da quelle leggi che le vorrebbe che osservassero **SOLO** gli altri) *"valutazione d'incidenza"* ?

Di carne al fuoco, caro Antonello, come vedi ce ne è già tanta e magari, in una prossima puntata, potremo parlare di assunzioni, appalti, pulmini lasciati a marcire, parcheggi in disuso, beni demaniali che cadono a pezzi, fari da acquisire e di tante altre cose che, evidentemente, il Presidente Bonanno ed il "suo" C.d.A. considerano *"pinzillacchere"*. Tanto paga sempre *Pantalone* vero ?

Francesco VITTIELLO

Un altro problema irrisolto : i beni demaniali ed i fari di Tommy GALLO

Ciao Velina, a seguito della presa in consegna e quindi della titolarità della proprietà dei fari delle isole di **Santa Maria** e **Razzoli** da parte della Regione Sardegna, ricordiamolo, Regione a statuto speciale (per cui le acquisizioni del patrimonio dello stato sono più difficoltose così come l'applicazione del federalismo fiscale), ci si augura ora che il **Comune di La Maddalena** di concerto con **l'Ente Parco Nazionale**, possa richiedere immediatamente l'acquisizione di tali immobili disponibili nel patrimonio comunale. Giova ricordare che tali fari, beni militari non più necessari all'uso governativo, furono ristrutturati e resi agibili e quindi messi in sicurezza dall'Ente Parco, ma nel nome del buon senso e di una collaborazione ritrovata, sarà estremamente semplice

ed immediato che i due Enti possano trovare l'accordo ed il Comune di La Maddalena possa disporre. Cosa si farà in un secondo tempo sarà oggetto di valutazione del **Consiglio Comunale**, sempre nell'ottica della collaborazione e del buon rapporto con il Parco, in modo tale che possano eventualmente messi a regime per produrre redditività e quindi essere di beneficio per le casse comunali. Ricordo che da amministratore della giunta Giudice, richiesi la disponibilità e l'utilizzo, ottenendola (pubblica comunale naturalmente), delle banchine di Santa Maria, Razzoli e Spargi, su cui il Parco allora rivendicava pretese.

Si **auspica così un accordo fra gli Enti** ed un'immediata richiesta alla Regione Sardegna.

Caro Tommy, con tutta la buona volontà e nonostante l'improvviso "amore" scoppiato tra il Presidente Bonanno ed il Sindaco in "regime" di continuità, Angelo Comiti (dopo che per tre anni se ne erano detti di tutti i colori) sono piuttosto scettico sul buon fine dell'operazione da te auspicata. Se poi i fari sono destinati a fare la fine della "Casa del Parco" di Spargi e/o delle varie vedette allora ... meglio che vadano a qualche privato, il quale, magari, ne farebbe un uso migliore.

Francesco Vittiello

**ALLORA PRESIDENTE BONANNO SOSTIENE ANCORA CHE NON NE SAPEVA
NULLA DELLE BOE ROSSE DEL PORTO DELLA MADONNA ?**

Leggere attentamente il documento più basso !

**ENTE PARCO NAZIONALE
ARCIPELAGO DI LA MADDALENA**



4345
241
23-07-02

La Maddalena, li 23 Luglio 2007

**Alla C.A. del Direttore Generale
Dott. Agr. Vincenzo Satta**

Oggetto: Boe di servizio a "La Casitta" nell'isola di Santa Maria

URGENTE

Egregio Direttore,

dopo colloquio con l'avvocato Fonnesu, vista l'autorizzazione da parte della capitaneria di porto n. 07/2007, in virtù della presenza di una attività produttivo-alberghiera, l'insufficienza di opera portuale fissa e l'esigenze di garantire approdo sicuro ai fruitori dell'attività si ravvisa l'esigenza di procedere **URGENTEMENTE** al rilascio dell'autorizzazione per l'installazione di n. 3 boe, per la sola stagione in corso ancorate a corpi morti. Dal 2008 il sistema di ancoraggio delle boe dovrà essere assicurato con mantaray. L'autorizzazione è comunque rilasciata previa valutazione di incidenza

Cordialmente

**IL PRESIDENTE
(Dott. Giuseppe BONANNO)**

**E GIUSTO PER NON PASSARE PER FESSI ... ECCO IL TESTO DELL'EMAIL
INVIATA IERI AL DIRETTORE DEL PARCO, **MARIO GARGIULO**, (E, PER
CONOSCENZA AI MINISTRI **CASTELLI** E **PRESTIGIACOMO**, ALL'ASSESSORE
REGIONALE ALL'AMBIENTE ED A COMPAMARE LA MADDALENA) PER**

**VEDERE SE ALMENO DA LUI, VISTO CHE BONANNO COME FINI TACE,
RIUSCIAMO AD OTTENERE LE RISPOSTE CHE, COME CITTADINI-
CONTRIBUENTI, CI SONO DOVUTE :**

(Un merlo canterino mi ha già fischiato all'orecchio che non ci perverranno risposte in quanto, secondo qualcuno, come maddalenino, non ne avrei diritto)

Dott. Ing. Mario Gargiulo,
Direttore Parco Nazionale Arcipelago di La Maddalena
La Maddalena (OT)

Con la presente, ai sensi ed agli effetti della legge n° 241/90 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e successive integrazioni e modifiche, il sottoscritto **Francesco VITTIELLO**, nato a La Maddalena il 14 ottobre 1960 ed ivi residente in Via Emilio Morosini 25, **evento diritto** in quanto **Cittadino Italiano** residente nel Comune di La Maddalena (il cui territorio coincide **in toto** con la perimetrazione del Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena), con la presente **CHIEDE** che gli vengano rilasciate, in copia conforme all'originale, i seguenti atti :

- a)** valutazione d'incidenza relativa al posizionamento di **tutti corpi morti** in cemento a suo tempo posizionati (2003) **in tutti** gli specchi acquei delle isole ed isolotti dell' arcipelago dall'Ente Parco Nazionale dell'arcipelago di La Maddalena;
- b)** valutazione d'incidenza relativa alle **boe rosse** posizionate da un **privato** (sembrerebbe con catenaria su corpo morto di proprietà dell'Ente Parco ed in dispregio dell'obbligo di ancoraggio con sistema **Manta Ray** obbligatorio, come indicato anche nel documento, a firma del Presidente Bonanno, allegato alla presente dall'anno 2008, dello specchio acqueo denominato Porto della Madonna posizionato da un **privato**;
- c)** valutazione d'incidenza relativa al **gavitello bianco** fronte caletta lato destro del **Passo degli Asinelli**-Isola di Santa Maria, posizionato da un **privato**;
- d)** valutazione d'incidenza relativa ai **gavitelli** ed alle **boe** posizionate da vari **privati** nello specchio acqueo fronte **Cala Santa Maria** dell'isola di Santa Maria.

Certo dell'accoglimento della presente nei tempi prescritti dalla normativa vigente rimane in attesa di un sue comunicazioni in merito e, coglie l'occasione, per porgere distinti saluti

Francesco Vittiello - Tel e fax : 0789 735329 - Cellulare 347 6742345

**SCOPPIA IMPROVVISO L'AMORE TRA COMITI E BONANNO ? EH, SI, COME DICEVA UNA
VECCHIA CANZONE "L'AMORE NON E' BELLO SE NON E' LITIGARELLO"!**

L'articolo apparso su "La Nuova Sardegna" il 24 luglio 2010

Parco e Comune, è nato un amore

di Serena LULLIA

(segue in basso)



**Il Sindaco Comiti ed il Presidente Bonanno nella foto
ricordo a suggello della loro promessa d'amore.**

C'eravamo tanto odiati.
Dopo **quattro anni di litigi e accuse in stile guerra dei Roses**, Parco e Comune si scoprono **innamorati** e decidono di lavorare fianco a fianco. Insieme nelle uscite pubbliche il sindaco Angelo Comiti e il presidente Giuseppe Bonanno si guardano con occhi **diversi**.

Dialogo e collaborazione diventano parole chiave del nuovo rapporto tra i due enti.

"Il Parco è un valore aggiunto a questa città e a questo territorio" - dichiara il primo cittadino maddalenino.

«Un tema ancora più di attualità in un momento in cui si parla di un **istituendo Parco internazionale delle Bocche**, che dal punto di vista concettuale va bene, purché ci sia concertazione. I parchi funzionano quando le popolazioni vivono queste decisioni, **vengono coinvolte e le sentono proprie**. Servono percorsi condivisi. Siamo una regione a statuto speciale con competenze specifiche in materia ambientale. Si rischia una sovrapposizione di strumenti normativi che hanno come conseguenza di dissipare risorse e creare conflittualità».

Vaporizzate le polemiche degli ultimi anni, il primo cittadino ribadisce di avere un **cuore verde**. «Non sono

mai stato un antiparco - aggiunge Angelo Comiti -. Il 2011 non sarà solo il centocinquantenario anniversario dell'Unità d'Italia. Saranno anche venti anni dalla promulgazione della legge 394 che istituisce i parchi. Mi piacerebbe che fosse una occasione per aprire un dibattito sul tema, sul futuro delle aree protette, su cosa è possibile fare per migliorarne il funzionamento. Il tema del Parco è un tema delicato e complesso». «Dal punto di vista politico - prosegue Comiti - credo i tempi siano maturi per avviare una stagione nuova. Serve un momento di riflessione politica in cui Regione, Comune, Provincia e ministero dell'Ambiente facciano una ricognizione seria di alcune questioni e trovino loro una soluzione». Comiti punta dritto sulla rotta della concertazione. «Quando sento parlare della levata di scudi nel Gennargentu **contro una ipotesi di reintroduzione del parco non posso che comprendere la situazione** - aggiunge -. Senza concertazione, senza un percorso condiviso con la gente dei luoghi in cui i parchi ricadono, non si va da nessuna parte. In passato abbiamo già collaborato con il Parco della Maddalena proponendo progetti importanti, tra cui la sistemazione di tutta la sentieristica di Caprera. Una strada sulla quale intendiamo operare anche in futuro». Via della collaborazione condivisa anche dal presidente del Parco, Giuseppe Bonanno, e invocata da anni. Il numero uno dell'ente di tutela più volte ha offerto il calumet della pace al sindaco Comiti e ha chiesto la nomina dei membri della comunità del Parco. Richieste che a distanza di anni potrebbero essere accolte.

----- **IL COMMENTO DI VELINA** -----

Il referendum ? Storia dimenticata ! Le lettere al ministro dell'ambiente con scambi d'accuse di fuoco ? Carta straccia. Le delibere consiliari contro il Presidente Bonanno ? Incidenti di percorso. Le minacce d'invio alla Corte dei Conti delle delibere del C.d.A. del parco da parte del "nostro" Sindaco ? Normale dialettica politico-istituzionale. Sì, in effetti, qualcosa è cambiato : ha vinto BONANNO e, visto che qualche legittimo sospetto su "come" e "perché" abbia VINTO lo abbiamo, nel prosieguo di questa amministrazione comunale in "regime" di continuità, vi spiegheremo i motivi di questo improvviso innamoramento reciproco e, vi assicuro, ne sentirete delle belle !

Francesco (ancora e per sempre antiparco) **Vittiello**



Grazie al "nostro" sindaco "con cuore verde" i maddalenini sono gli unici penalizzati !